

**FIFA, ABOLITA LA LISTA DEI 40**

ZURIGO. Le nazionali che partecipano a Italia '90 dovranno più compilare la lista dei 40 giocatori fra i quali saranno scelti i successivamente i 22 selezionati. La decisione è stata presa per ragioni pratiche. Le leno dei 22 dovrà giungere alla Fifa entro il 29 maggio.

**FONDO, DI CENTA VINCE IN SVEZIA**

SOLLEFTEA. Manuela Di Centa inverte la foto ha vinto la 30 chilometri di Coppa del Mondo di fondo a Sollefteå in Svezia davanti alla tedesca Est Gabriele Hess. Lazzarini, con 97 punti, si è portata al quarto posto nella classifica generale guidata a quota 134 dalla sovietica Svetlana Nagejkina.

**OGGI IN TV**

9,55 Sci. Da Gelo (Norvegia). 1ª manche speciale masch. Coppa del mondo. Italiano-Tmc	16,00 Pattinaggio. Da Halifax, Camp. mond. artistico	20,30 Calcio. Rap. Malines-Milan. Capodistria Tmc
12,25 Sci. Da Gelo. 2ª manche speciale masch. Coppa del mondo. Raitre-Tmc	16,18 Calcio. Tirreno-Adriatico	22,15 Calcio. Mon-poll-terra. Capodistria Tmc
13,46 Calcio. Dir. Malines-Milan. Coppa Campioni. Capodistria	17,15 Snowboard. La Coppa Italia. Capodistria	23,09 Sci. Paralimpi. Tmc
14,00 Sport News, con tutti i gol di Coppa Tmc	17,30 Pallavolo. Supercup. rep. Capodistria	23,10 Basket. Sirt. Philips Milano-Lach. Poznan. Coppa Comis. Italia 1
14,15 Calcio. Mondo. rubrica Mondesca. Tmc	18,15 Wrestling. I giganti. Capodistria	23,15 Auto. Grand Prix. speciale P1. Italia 1
14,30 Calcio. Dir. Amburgo-Juventus. Coppa Capodistria	18,20 Sportista. lo sportivo. Raitre	23,25 Basket. Chicago Bulls-Los Angeles Lakers. camp. Nba. rep. Capodistria
15,30 Tennis. Avvolto. Italia-Bulgaria. pallavolo. Al. Seta. Camp. donne. motocross. I. tem. di Italia. Raitre	18,45 Dolly. lo sportivo. Capodistria	23,45 Calcio. Il mercoledì delle Coppe. Tmc
	19,30 Sportista. lo sportivo. Capodistria	0,20 Pallavolo. Coppa Coppa. Raitre
	20,00 Judo. sport a richiesta. Raitre	1,05 Pallinaggio. Camp. artistico. Raitre
	20,15 Lo sport. lo sportivo. Raitre	

**LA STAMPA  
SPORT**

Giovedì 8 Marzo 1990 • 17

Mercoledì felice per le quattro squadre italiane nelle Coppe europee con tre vittorie e un pareggio

**A'eyse: Milan rischia ma si salva**

*I belgi del Malines sbattono contro Galli e un palo*

**MILAN**

G. GALLI	8
COSTACURTA	8
MALDINI	6,5
COLOMBO	5
(74' SALVATORI)	sv
RUIKAARD	5
BARESI	5,5
STROPPA	5,5
ANCELOTTI	6
VAN BASTEN	6
EVANI	6
MASSARO	6
AL. VAN HOOF	6,5

Arbitro: COURTNEY (Inghilterra) 7

Ammoniti: 3 Costacurta. Espulsi: nessuno. Spettatori: 35 mila circa di cui 33 mila paganti per un incasso superiore al mezzo miliardo di lire.

**BRUXELLES DAL NOSTRO INVITO**

Missione incompiuta per il Milan anche se il pareggio va preso come oro colato. Aveva visto giusto Sacchi: questi belgi sono clienti di tutto riguardo, anzi scomodi, diciamo Courtney ha annullato per fuorigioco ma non di Rutjes bensì di Bosman era più avanzato rispetto ai rossoneri.

Il Milan, in questi frangenti, ha corso pericoli eccessivi per il suo carattere, troppi rossoneri non sono entrati in partita, altri come Costacurta, come Rijkaard e soprattutto Stroppa non hanno occupato le loro posizioni con la dovuta autorità mentre capitano Baresi confermarono i limiti attuali dovuti a quel esurmenage sottolineato dallo stesso Berlusconi domenica scorsa. Giudizio subito ridimensionato ma giusto nella sostanza perché la squadra rossonera, dopo golpate semplicemente esaltanti, cominciò ad avvertire il peso della fatica. Oltretutto, secondo la diagnosi di Krol, Fox tecnico del Malines presente in tribuna, Frank Rijkaard, giocando fuori posizione, ha finito per rischiarare e condizionare anche Baresi.

Le reazioni dei campioni del mondo in quei 45' iniziali sono state sporadiche con Van Basten che badava a salvaguardare le gambe dagli interventi glaucosisti di Albert e Rutjes che si alternavano nel controllare le punte rossonere. L'appoggio di Massaro veniva neutralizzato dalla difesa belga con molta determinazione al punto che il Milan non è quasi mai riuscito a chiamare in causa Prato d'uomo a parte un'uscita al 24' con grande respinta di piede dopo che Massaro aveva lanciato Stroppa.

Anche nella ripresa la musica non è cambiata: già al 49' Bosman era scattato verso il gol ma ci pensava Courtney (dego avversario di Vautour per la finale del prossimo mondiale) a fermarlo per fuorigioco. Su cross di Deffern, Wilmots sembrava avere colto giusto per il gol ma Galli era bravisimo a deviare in angolo. Poi 2' di ricorso rossonero (61'-62') con Van Basten, Massaro ed Evani a pressare i belgi anche se l'occasione migliore capitava a Rijkaard ma sulla respinta di Prud'homme (63') metteva fuori.

Ancora un gran intervento di Galli (71') su Wilmots poi verso lo scendere prima Maldini poi Rijkaard facevano suonare il campanello d'allarme della difesa belga ma non in modo abbastanza intenso.

Giorgio Gandolfi



Casiraghi è stretto fra Jusufi e Beiersdorfer) ha preparato il gol di Schillaci e poi ha radiopilotato Giovanni Galli (a destra) ha salvato il Milan in un palo di occasioni

**COPPA CAMPIONI**

Detentore MILAN Finale 23-5-1990 a Vienna

QUARTI DI FINALE	AND.	RIT.
Sredetz Sofia (Bul)	Olympique M. (Fra)	0-1 2/3
Malines (Bel)	MILAN (Ita)	0-0 2/3
Bayern Mon. (Ger)	Fav Elindhoven (Ola)	2-1 2/3
Benfica L. (Por)	Dniepr D.(Ucr)	1-0 2/3

**COPPA COPPE**

Detentore BARCELONA Finale 9-5-1990 a Gotinga

QUARTI DI FINALE	AND.	RIT.
SAMPDORIA (Ita)	Graashoppers (Svi)	2-0 2/3
Real Valladolid (Spa)	Monaco (Fra)	0-0 2/3
D. Bucerati (Rom)	Partizan B. (Jug)	2-1 2/3
Anderlecht (Bel)	Admira W. (Atr)	2-0 2/3

**COPPA UEFA**

Detentore NAPOLI Finale 2 e 16 maggio

QUARTI DI FINALE	AND.	RIT.
FIORENTINA (Ita)	Azerro (Fra)	1-0 2/3
Colonia (Ger)	Anversa (Bel)	2-0 2/3
Ligi (Bel)	Werder Bremen (Ger)	1-4 2/3
Amburgo (Ger)	JUVENTUS (Ita)	0-2 2/3

**La Juve si vendica dell'Amburgo**

*Con Schillaci e Casiraghi è già semifinale d'autore*

**AMBURGO DAL NOSTRO INVITO**

Vendetta, tremenda vendetta. L'Amburgo, Arena e Magath (ieri in tribuna) sono stati spazzati via dalla miglior Juve di Coppa Uefa. I nuovi gemelli-gol Schillaci-Casiraghi, che Zoff ha coraggiosamente riproposto ieri, hanno firmato nella ripresa il 2-0 dello storico settabile che proietta i bianconeri in semifinale. Sette, infatti, sono le vittorie europee consecutive della Juve che eguaglia il suo record stabilito in Coppa Fiere '70-'71, la grande incompiuta, bissato nell'84-85 a cavallo della Coppa Coppe e della Coppa Campioni, entrambe conquistate. Il successo di ieri rende una formalità il ritorno del 21 a Torino e, soprattutto, elimina l'unica concorrente che, avendo già vinto le altre due Coppe Europee, poteva insidiare il primato detenuto dalla Juve.

La supremazia della Juve è stata netta, e poteva essere confermata da un Bonetti rimesso in sesto in extremis, la Juve ha sfoderato gioco, grinta, determinazione sfruttando tutte le occasioni.

Sotto il brasiliano Naldo, l'ultimo acquisto non impiegabile in Europa perché tersato fuori tempo massimo, l'unico in grado di aggiungere un pizzico di fantasia a un undici dal carattere tatonico ma tecnicamente modesto, l'Amburgo ha confermato i suoi limiti, evidenziati dalla grande prestazione collettiva della Juve, esaltata da un super Marocchi.

**AMBURGO**

GOLZ	5
MOSEER	5,5
(75' MARINI)	sv
SCHROEDER	5,5
KOBER	5,5
BEIERSDORFER	5,5
(60' BALLWANZ)	5
VON HESENE	6
SPOERL	5
JUSUFI	6,5
FURTKO	5,5
ECK	6
MERKLE	5
AL. SCHOCK	5

**JUVENTUS**

TACCONI	6,5
BRUNO	6,5
DE AGOSTINI	7
GALLA	6,5
BONIO	6,5
D. BONETTI	7
ALENIKOV	7,5
(84' M. SERENA)	sv
BARROS	6,5
(72' ALESSIO)	sv
CASIRAGHI	6,5
MAROCCHI	8
SCHILLACI	7
AL. ZOFF	7

Arbitro: KARLSSON (Svezia) 6,5

Reti: 50 Schillaci, 57 Casiraghi. Spettatori: paganti 42.900, incasso 700.000 marchi, circa mezzo miliardo di lire, più 700 milioni di lire per i diritti televisivi. Ammoniti: 32 Bruno.

Ad onta dell'emergenza e delle assenze di Zavarov, Tricella, Napoli e Fortunato (toronato in panca dopo quasi due mesi) e con un Bonetti rimesso in sesto in extremis, la Juve ha sfoderato gioco, grinta, determinazione sfruttando tutte le occasioni.

Solo in avvio l'Amburgo ha assunto l'iniziativa grazie a qualche buona giocata di Eck. Ma ben presto Galli ha domato questo mancino dal piede latino, e con Bonetti che chiudeva ogni varco, col vecchio Brio a gigantescare su Merkle, con Bruno che annullava Furtko e De Agostini che bloccava Spoerl

**AMBURGO DAL NOSTRO INVITO**

«Abbiamo giusto vendicato Arena, sì, perché questo è solo il primo tempo della nostra partita con l'Amburgo». Il presidente Chiusso è raggiante. Corre in albergo a telefonare all'avvocato Agnelli: «Gli ho promesso una dettagliata relazione. Agnelli non ha potuto assistere di persona alla partita perché impigli di lavoro l'hanno trattenuto a Torino. Gli direi che abbiamo tenuto alto il nome della città dell'Italia tutta».

Il presidente parla al novantesimo, lui le partite le gusta fino in fondo. Ammette: «Si poteva chiudere il conto già nel primo tempo, ma non possiamo lamentarci di come sono andate le cose, considerato anche che avevano parecchie assenze. Per noi Amburgo è un nome poco simpatico e aver vinto proprio qui ci riempie di gioia. Poi un elogio a Zoff: «Direi che la squadra ha disputato una gara tatticamente perfetta. Sciogliendo il gol di Casiraghi, Zoff ha dimostrato ancora una volta di essere un grande allenatore. Ma del resto non c'erano dubbi: Dinò continua a fare il suo dovere e i risultati arrivano». È inutile in questo momento tirare fuori polemiche senza senso, si danneggia soltanto la squadra, che invece ha bisogno di tranquillità per continuare su questa strada».

**Chiusso**

*«Zoff ha fatto le mosse giuste»*

**AMBURGO**

«Abbiamo giusto vendicato Arena, sì, perché questo è solo il primo tempo della nostra partita con l'Amburgo». Il presidente Chiusso è raggiante. Corre in albergo a telefonare all'avvocato Agnelli: «Gli ho promesso una dettagliata relazione. Agnelli non ha potuto assistere di persona alla partita perché impigli di lavoro l'hanno trattenuto a Torino. Gli direi che abbiamo tenuto alto il nome della città dell'Italia tutta».

Il presidente parla al novantesimo, lui le partite le gusta fino in fondo. Ammette: «Si poteva chiudere il conto già nel primo tempo, ma non possiamo lamentarci di come sono andate le cose, considerato anche che avevano parecchie assenze. Per noi Amburgo è un nome poco simpatico e aver vinto proprio qui ci riempie di gioia. Poi un elogio a Zoff: «Direi che la squadra ha disputato una gara tatticamente perfetta. Sciogliendo il gol di Casiraghi, Zoff ha dimostrato ancora una volta di essere un grande allenatore. Ma del resto non c'erano dubbi: Dinò continua a fare il suo dovere e i risultati arrivano». È inutile in questo momento tirare fuori polemiche senza senso, si danneggia soltanto la squadra, che invece ha bisogno di tranquillità per continuare su questa strada».

Bruno Bernardi